



laVERDI

CONFERENZA STAMPA

10 dicembre 2014

**laVERDI e i (mancati)
contributi pubblici**



laVERDI

Quante orchestre sono state create negli ultimi vent'anni?

Quante orchestre sono state chiuse negli ultimi vent'anni?

Quanti sono i diplomati dei Conservatori italiani ?

Non abbiamo ancora ricevuto un milione assegnato nel 2013. Non abbiamo ricevuto neanche un centesimo del 2014, ovvero neanche una anticipazione del contributo 2014, come avviene per tutti gli altri enti musicali: del resto, ad oggi, sappiamo che nel Fondo Unico dello Spettacolo sono stati stanziati € 200.000, che non sono sufficienti, non diciamo a pagare gli stipendi, ma neppure a pagare un mese di contributi previdenziali e ritenute d'acconto.

In tutti questi anni abbiamo cercato di salvaguardare centocinquanta posti di lavoro, che sono stati creati con la costituzione de laVERDI; l'attività musicale svolta ha riscosso il consenso di oltre duecentomila spettatori all'anno e un grande successo artistico in Italia e nel mondo.

ATTIVITA' 2013	SEDE	FUORI SEDE	totale
concerti sinfonici	174	41	215
rappresentazioni liriche	0	0	0
concerti da camera	36	22	58
altre attività (corsi, conferenze, mostre, ecc.)	147	124	271
	357	187	544
di attività EDUCATIONAL per giovani, cui bambini, ragazzi	185	135	320

PRESENZE 2013	abbonati	52.857
	paganti	94.326
	totale paganti	147.183
	omaggio	4.568
	concerti gratuiti	84.973
	tot. non paganti	89.541
	TOTALE PRESENZE	236.724

Oggi il pubblico de laVERDI rappresenta il 25% del pubblico della musica classica in Lombardia (dati Siae 2013).

INGRESSI	Dati Siae 2013			
	Lombardia	%	LA VERDI	percentuale sul dato Lombardia
Lirica	333.252	22%		
Balletto	433.579	28%		
Concerti Classici	655.187	43%	151.751	23%
Concerti Jazz	117.377	8%		
"Musica colta"	1.539.395	100%		

MEDIA SPETTATORI A SPETTACOLO	Dati Siae 2013			
	LOMBARDIA		LA VERDI	percentuale sul dato Lombardia
Lirica	564			
Balletto	364			
Concerti Classici	308		723	234%
Concerti Jazz	132			
"Musica colta"	321			

Nel 2014, al 30 novembre, abbiamo eseguito 183 concerti sinfonici, 63 concerti da camera, 215 conferenze, corsi, mostre, ecc: ai bambini e ai ragazzi abbiamo dedicato 233 iniziative.

Anno 2014	CONCERTI			ALTRE ATTIVITA'	TOTALE ATTIVITA'	di cui EDUCATIONAL
	SINFONICA	CAMERA	TOTALE CONCERTI			
TOTALE ATTIVITA' IN SEDE	152	45	197	167	364	171
TOTALE ATTIVITA' FUORI SEDE	31	18	49	48	97	62
TOTALE 2014	183	63	246	215	461	233
	SINFONICA	CAMERA	TOTALE CONCERTI	ALTRE ATTIVITA'	TOTALE ATTIVITA'	di cui EDUCATIONAL
	CONCERTI					

2013	
Organico orchestrale	72
Giornate lavorative	21.959
Orchestrale aggiunti	814
Giornate lavorative aggiunti	5.604
Organico coro	151
Orchestra amatoriale	90
Orchestra junior	87
Coro di voci bianche	77
laVerdi Barocca	17
Personale di direzione e amministrativo	19
Personale tecnico (compreso il teatro)	17

Siamo stati costretti a realizzare un Auditorium, con risorse esclusivamente private, perché il Comune di Milano non ci ha voluto affidare il Teatro Lirico che, nel centro di Milano, è totalmente abbandonato dal 1999: dopo quindici anni, il Comune sta facendo una gara di appalto da 16 milioni di euro per il ripristino di questo teatro. All'epoca (1998) avevamo proposto di restaurarlo, sulla base di un nostro progetto e con soldi privati, per un importo di 7,5 miliardi di vecchie lire!

L'Auditorium, che - ripetiamo - è un servizio pubblico, culturale e sociale, non è costato nulla al contribuente ed è il frutto dell'impegno civile di cittadini, di appassionati di musica e di tutti coloro che ritengono la cultura una attività fondamentale per la qualificazione della società milanese, lombarda e italiana: questi cittadini dovrebbero essere premiati per quello che hanno fatto nell'interesse della comunità.

laVERDI è la prima istituzione musicale nella lista del 5 per mille (2012): € 93.477,72 contro € 77.756,41 del Teatro Regio di Torino o € 42.194,13 dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, o € 27.848,23 del Teatro alla Scala.

Inoltre, i soci de laVERDI sono persone fisiche che in vent'anni hanno dato oltre 15 milioni di euro di contributi, tra erogazioni liberali e quote sociali: ben di più di quanto lo Stato abbia dato per l'attività ordinaria (10,2 milioni). Anche questo è un caso unico in Italia, nel quale i privati cittadini danno più dello Stato: una vera Fondazione di diritto privato!

Tutto ciò indica un rapporto di fiducia e di stima del pubblico nei confronti de laVERDI, costruito in vent'anni.

5 per mille 2012		
POSIZIONE IN GRADUATORIA SU 34.581 ENTI		IMPORTO TOTALE
233	FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO MILANO GIUSEPPE VERDI	93.477,72
278	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	77.756,41
591	FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE SANTA CECILIA ROMA	42.194,13
287	TOURING CLUB ITALIANO	75.778,35
1015	FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	27.848,23

Non possiamo, però, andare avanti così; se lo Stato ritiene di non dare a laVERDI un trattamento adeguato alla attività svolta, chiudiamo.

MA CHIEDIAMO: È GIUSTO UN SISTEMA CHE NON PREMIA LA PRODUTTIVITÀ E IL RAPPORTO CON IL PUBBLICO?

Fin dal 2007-2008, sulla base di parametri oggettivi e con il confronto dei contributi FUS per la attività di analoghe istituzioni, con il Ministero si è arrivati ad una intesa per avere l'erogazione di un contributo ordinario annuale per l'attività di almeno 3 milioni di euro.

Tale importo non è mai stato né una pretesa ingiustificata, né una richiesta esorbitante: basti considerare che le Fondazioni lirico sinfoniche, dal 1997 al 2012, hanno avuto contributi dello stato pari al 46,32% del valore della loro produzione, e che, sempre nello stesso periodo, hanno avuto contributi pubblici (Stato, Comuni, Regioni, Provincie) pari al 66,40%. In media, i contributi pubblici sono stati il 197,58% dell'entrate proprie delle Fondazioni lirico sinfoniche.

Nel caso de laVERDI, nello stesso periodo considerato (1997-2012), i contributi pubblici sono stati il 30,50% delle entrate proprie. Se prendessimo a parametro il caso dell'ente milanese (81,80% di contributi pubblici), avremmo dovuto ricevere 41 milioni di euro in più!!!

Anche considerando solo il 2012, laVERDI ha avuto un trattamento inferiore a quello di tutti gli altri.

Si consideri che laVERDI ha il minor contributo pubblico per spettacolo e per spettatore (quindi la più alta produttività) ed ha più spettatori di nove Fondazioni lirico-sinfoniche (La Fenice di Venezia, il San Carlo di Napoli, il Massimo di Palermo, il Maggio musicale fiorentino, il Carlo Felice di Genova, il Comunale di Bologna, il Teatro lirico di Cagliari, il Verdi di Trieste, il Petruzzelli di Bari).

In sostanza, la nostra istituzione ha la più alta produttività d'Europa, con i costi più bassi per prodotto.

FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE 1997-2012

(Fonte: Relazione Corte dei Conti al Parlamento)

	CONTRIBUTI PUBBLICI	PERCENTUALE CONTRIBUTI PUBBLICI SULLE ENTRATE PROPRIE	ENTRATE PROPRIE
Teatro Arena di Verona	276.982.071	53,88%	514.041.625
Teatro alla Scala di Milano	713.246.904	81,80%	871.958.446
Accademia di Santa Cecilia	270.932.969	121,02%	223.867.858
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	420.434.894	250,02%	168.158.748
Teatro Comunale di Bologna	291.142.897	272,77%	106.735.966
Teatro San Carlo di Napoli	400.843.245	284,95%	140.672.610
Teatro La Fenice di Venezia	356.537.475	285,41%	124.919.955
Teatro Regio di Torino	454.794.127	310,98%	146.246.062
Teatro Carlo Felice di Genova	322.917.130	335,11%	96.360.732
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	296.452.840	358,11%	82.781.489
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	65.512.521	399,19%	16.411.479
Teatro Lirico di Cagliari	338.041.019	438,60%	77.073.596
Teatro dell'Opera di Roma	701.882.227	511,44%	137.237.346
Teatro Massimo di Palermo	585.563.224	783,09%	74.776.084
TOTALE	5.495.283.543	197,58%	2.781.241.995
laVERDI (1997-2012)	24.234.331	30,50%	79.447.653

FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE 2012

(Fonte: Relazione Corte dei Conti al Parlamento)

	CONTRIBUTI PUBBLICI	ENTRATE PROPRIE (senza contributi pubblici)	PERCENTUALE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI SULLE ENTRATE PROPRIE
laVERDI (2012)	2.370.000	5.440.970	43,56%
Teatro Arena di Verona	19.310.742	35.385.022	54,57%
Teatro alla Scala di Milano	40.077.754	69.531.602	57,64%
Accademia di Santa Cecilia	15.911.000	17.985.343	88,47%
Teatro San Carlo di Napoli	21.634.165	18.608.402	116,26%
Teatro La Fenice di Venezia	20.423.000	14.435.562	141,48%
MEDIA (14 ENTI)	22.299.251	15.310.457	145,65%
Teatro Regio di Torino	23.586.000	13.791.225	171,02%
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	23.966.822	9.261.340	258,78%
Teatro Carlo Felice di Genova	14.719.000	5.134.514	286,67%
Teatro dell'Opera di Roma	43.423.031	12.848.223	337,97%
Teatro Comunale di Bologna	15.542.507	4.334.040	358,61%
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	14.914.000	3.663.209	407,13%
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	12.291.000	2.862.950	429,31%
Teatro Lirico di Cagliari	19.940.597	2.875.514	693,46%
Teatro Massimo di Palermo	26.449.901	3.629.451	728,76%
TOTALE 14 FONDAZIONI LIRICHE SINFONICHE	312.189.519	214.346.397	145,65%

FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE 2012

(Fonte: Relazione Corte dei Conti al Parlamento, Doc. XV n° 182, 29 luglio 2014)

	SPETTATORI	ATTIVITA'	TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	CONTRIBUTO ENTI PUBBLICI PER SPETTACOLO	CONTRIBUTO PUBBLICO PER SPETTATORE
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	44.989	49	12.291.000	250.837	273
Teatro Lirico di Cagliari	85.804	154	19.940.597	129.484	232
Teatro dell'Opera di Roma	186.944	201	43.423.031	216.035	232
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	112.791	150	23.966.822	159.779	212
Teatro Massimo di Palermo	129.468	143	26.449.901	184.964	204
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	76.090	95	14.914.000	156.989	196
Teatro Comunale di Bologna	86.419	135	15.542.507	115.130	180
Teatro San Carlo di Napoli	137.479	151	21.634.165	143.273	157
Teatro Carlo Felice di Genova	98.155	144	14.719.000	102.215	150
Teatro La Fenice di Venezia	139.809	173	20.423.000	118.052	146
Teatro Regio di Torino	187.151	216	23.586.000	109.194	126
Teatro alla Scala di Milano	369.221	229	40.077.754	175.012	109
Accademia di Santa Cecilia	340.728	271	15.911.000	58.712	47
Teatro Arena di Verona	460.250	141	19.310.742	136.956	42
laVERDI (2012)	140.641	192	2.370.000	12.344	17

Abbiamo preso come parametro istituzioni di diritto privato, ma se è troppo audace il confronto, possiamo prendere a parametro le ICO, cioè orchestre pubbliche, che peraltro hanno un organico stabile inferiore a quello de laVERDI.

Si noti che nei precedenti decreti ministeriali si affermava che alle ICO poteva essere concesso un contributo a condizione di “avere entrate proprie non inferiori al cinquanta per cento del contributo richiesto” (sic!): solo che tra le entrate proprie venivano considerati anche i contributi degli enti territoriali, come se quelli non fossero soldi del contribuente italiano, ma ricavi da attività propria.

Nel decreto ministeriale del 1 luglio 2014, la cosa si fa esplicita: «devono, altresì, registrare entrate annuali da enti territoriali o altri enti pubblici non inferiori al quaranta per cento del contributo statale». Si punta solo ai rapporti politici, non alla produttività, cioè allo sforzo di tutti per incrementare i ricavi propri.

Le ICO hanno avuto (nel 2013) contributi pubblici pari all'83% ed entrate proprie pari al 17% dei ricavi complessivi; considerando solo le sei ICO del centro-nord (Haydn di Bolzano, Orchestra di Padova e del Veneto, Pomeriggi musicali, Orchestra di Sanremo, Orchestra Toscanini di Parma, Orchestra regionale toscana) il rapporto è di 79% di contributi pubblici e 21% di ricavi propri. laVERDI (2013) ha contributi pubblici pari al 40% ed entrate proprie pari al 60% dei ricavi complessivi.

Se prendessimo a parametro i dati dell'ICO più “virtuosa”, nel 2013 avremmo dovuto percepire dagli enti pubblici quasi 19 milioni, circa 15 milioni in più di quelli che abbiamo avuto assegnati e, peraltro, non ancora interamente erogati.

Abbiamo avuto incassi da biglietteria (€ 1.652.966) superiori a tutti quelli che hanno avuto le sei ICO del nord, tutte insieme (€ 1.579.523). Tuttavia queste istituzioni ricevono € 32.326 di contributi pubblici per concerto, laVERDI (nel 2013) € 18.525.

Si consideri che laVERDI ha entrate proprie pari al 75% delle entrate proprie di tutte le ICO, ma ha solo il 10% dei contributi pubblici di tutte le ICO.

ICO	CONTRIBUTI PUBBLICI	ENTRATE PROPRIE	TOTALE ENTRATE	USCITE	UTILE/PERDITA
6 ICO DEL NORD	18.749.287	4.837.982	23.587.269	24.093.201	(505.932)
%	79,49%	20,51%	100,00%		

6 ICO DEL CENTRO SUD	17.867.918	2.540.776	20.408.694	20.306.722	101.972
%	87,55%	12,45%	100,00%		

TOTALE	36.617.204	7.378.758	43.995.963	44.399.923	(403.960)
%	83,23%	16,77%	100,00%		

laVERDI	3.705.000	5.501.801	9.206.801	9.189.097	17.704
	40,24%	59,76%	100,00%		

laVERDI RAPPRESENTA SUL TOTALE DELLE ICO	10,12%	74,56%			
---	---------------	---------------	--	--	--

	CONTRIBUTI PUBBLICI	ENTRATE PROPRIE	TOTALE ENTRATE	USCITE	UTILE/PERDITA
ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA	3.944.131	1.162.070	5.106.201	5.113.744	(7.542)
	77,24%	22,76%	100,00%		

	TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI				
SE ADOTTASSIMO LE PERCENTUALI DELLA ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA	18.671.314				
OVVERO AVRMMO DOVUTO RICEVERE IN PIU'	14.966.314				

Abbiamo considerato per laVERDI il 2013, anno in cui, almeno sulla carta, il contributo dello Stato per l'attività ordinaria era di 3 milioni.

E ciò a dimostrazione che, anche con l'erogazione di 3 milioni, noi avremmo sempre uno stanziamento ben al di sotto di quanto viene destinato ad altre istituzioni. Il bilancio 2013 de laVERDI dimostra anche che lo sforzo di aumentare i ricavi propri e di contenere i costi, insieme con contributi pubblici inferiori a quanto erogato ad altri, consente di chiudere i bilanci in pareggio.

	2013	
RICAVI DA ATTIVITA' PROPRIA	5.192.821	58,36%
CONTRIBUTI PUBBLICI	3.705.000	41,64%
TOTALE RICAVI	8.897.821	100,00%
COSTI ARTISTICI	5.948.783	66,49%
AUDITORIUM	1.197.552	13,39%
SCUOLE E PROMOZIONE	1.169.664	13,07%
COSTI SPESE GENERALI	617.589	6,90%
COSTO AMMORTAMENTI	13.186	0,15%
TOTALE COSTI	8.946.773	100,00%
DIFFERENZA TRA RICAVI /COSTI	(48.952)	
PROVENTI/ONERI STRAORDINARI	1.730.250	
PROVENTI/ONERI FINANZIARI	(1.792.856)	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	244.649	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	(99.112)	
IMPOSTE	(16.275)	
UTILE DI ESERCIZIO	17.705	

A fronte di ricavi propri per 89 milioni, abbiamo avuto 24 milioni dallo Stato, compresi i fondi della legge 31/2008 (20% dei ricavi complessivi), 4,5 milioni dal Comune (3,7%), 2 milioni dalla Regione (2%), quattrocentocinquantamila euro dalla Provincia (0,4%).

In vent'anni abbiamo realizzato 3.985 concerti con quasi 3.000.000 di spettatori a Milano; abbiamo eseguito 794 concerti fuori Milano, con due tournée nel Sud Italia; 30 concerti nei Paesi extra europei (dal Giappone al Cile) e 86 nei Paesi europei (ultimo il concerto ai BBC Proms di Londra, la più importante manifestazione per orchestre al mondo, con oltre 6.000 spettatori, nel settembre 2013).

Si consideri che la legge insiste su un concetto fondamentale: «lo Stato considera l'attività lirica e concertistica di rilevante interesse generale, in quanto intesa a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale. Per la tutela e lo sviluppo di tali attività lo Stato interviene con idonee provvidenze», ovvero l'attività e non l'ente.

Del resto, la legge 800/1967 prevedeva – ante litteram – il principio di sussidiarietà, ovvero che enti, società, istituzioni ed associazioni non aventi scopo di lucro, senza distinzione sulla loro natura, pubblica o privata, potessero ricevere “idonee provvidenze”.

Sta di fatto che i contributi pubblici nel corso di questi vent'anni sono stati pari al 26% di tutti i ricavi: nessun ente musicale ha avuto un simile miserevole trattamento, in un settore in cui siamo in pochi a porci il tema della produttività.

1993 -2013			
RICAVI COMPLESSIVI		120.533.516	
RICAVI PROPRI		89.065.333	73,9%
STATO		10.254.058	8,5%
STATO CONTRIBUTO STRAORDINARIO EXLEGE		14.000.000	11,6%
COMUNE		4.473.389	3,7%
REGIONE		2.293.164	1,9%
PROVINCIA		447.571	0,4%
		31.468.183	26,1%

